

# PULITA COME IL CIELO

**GUIDA ALLA SICUREZZA  
E ALL'EFFICIENZA  
ENERGETICA  
DEGLI IMPIANTI TERMICI**



Comune di Firenze  
Assessorato all'Ambiente  
Direzione Ambiente  
Servizio Energia

**Campagna 2008  
per il controllo  
obbligatorio  
degli impianti termici**



TECNOCIVIS S.p.A.



Numero verde  
**800-031606**



Comune di Firenze  
Assessore all' Ambiente

### ***Cara concittadina / Caro concittadino***

*È importante che lei sia consapevole dei vantaggi complessivi che si realizzano con l'adempimento degli obblighi normativi sugli impianti termici di riscaldamento. Firenze in questo settore si è guadagnata, grazie anche al suo contributo, un ruolo leader tra le principali aree metropolitane italiane.*

*Un primo contributo lo dà alla **sicurezza** sua, della sua famiglia e dei suoi vicini: la migliore prevenzione del rischio consiste in una manutenzione periodica a regola d'arte che garantisca l'efficienza del suo impianto. Dal 2000 ad oggi, sono ben 48.000 gli impianti che hanno ricevuto un controllo diretto da parte della ditta incaricata dal Comune di Firenze; tutti gli altri sono stati sottoposti a verifica periodica da parte dei tecnici abilitati e di fiducia. Sono già stati rimessi a norma più di 1.100 impianti pericolosi che presentavano gravi anomalie.*

*Un secondo aspetto è il contributo all'**ambiente** e alla qualità dell'aria che respiriamo. Un impianto efficiente riduce in maniera significativa le emissioni di inquinanti, fumi e polveri sottili. Se pensiamo che gli impianti presenti a Firenze sono circa 135.000 e che i consumi energetici primari - e anche le principali fonti di inquinamento in città - sono dati dal riscaldamento e dalla mobilità urbana, si intuisce facilmente quale sia la ricaduta positiva sul nostro inquinamento atmosferico. Sappia che oggi la quasi totalità degli impianti di riscaldamento di Firenze è alimentata a metano: quelli ancora a gasolio sono ormai solo poche centinaia. Questa riconversione generalizzata del settore rappresenta un salto di qualità decisivo e un contributo effettivo al "Protocollo di Kyoto", che prevede la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, con particolare riferimento ai gas cosiddetti "climalteranti" o "effetto serra".*

*Un terzo aspetto è costituito dal **risparmio**: il risparmio energetico complessivo rappresenta anche un risparmio nel proprio bilancio familiare. Un impianto efficiente consuma meno e risulta più economico in percentuali apprezzabili.*

*Tutto questo dipende innanzitutto dalla sua collaborazione e dal suo senso di responsabilità, per cui sento di doverla ringraziare a nome dell'Amministrazione per quanto ha già fatto e per quanto farà in futuro.*

Cordialmente

**Claudio Del Lungo**

Firenze, maggio 2008

# **Guida alla Sicurezza e all'Efficienza Energetica degli Impianti Termici**

## **Indice**

- 1.** Adesione alla Campagna di controllo
- 2.** Perché è necessario effettuare controlli regolari sugli impianti
- 3.** La manutenzione degli impianti termici
- 4.** Regolazione, uso e manutenzione degli impianti termici
- 5.** Il controllo ispettivo da parte del Comune di Firenze
- 6.** Sanzioni
- 7.** Riferimenti normativi

La Guida risponde alla normativa Nazionale, Regionale e al Regolamento Comunale per il controllo degli Impianti Termici.



Con cadenza ormai regolare ci presentiamo a tutte le famiglie per il nuovo appuntamento della Campagna Impianti Termici. Questa Campagna del biennio 2008/2009 ha come finalità, da un lato, di avvicinare gli utilizzatori di impianti termici alla conoscenza delle disposizioni previste dalla legge per la corretta manutenzione degli impianti, dall'altro, di consentire agli utilizzatori di impianti inferiori e superiori ai 35 kW di adempiere ai controlli prescritti per legge con un onere estremamente contenuto.

Questa guida, in cui sono contenute tutte le indicazioni utili per aderire alla Campagna, raggiungerà in modo capillare tutti gli abitanti del Comune di Firenze, compresi i possessori di seconde case. Tramite il servizio postale ne saranno recapitate 160.000 copie.

Per qualunque tipo di informazioni, Tecnocivis spa, affidataria del Comune di Firenze, sarà a disposizione tutti i giorni lavorativi presso le proprie sedi in città, attraverso il **numero verde 800.031.606** e online sul sito internet **[www.tecnocivis.com](http://www.tecnocivis.com)**.

La novità di questa Campagna è costituita dalla possibilità di versare l'onere richiesto dalla legge per l'adesione direttamente al manutentore di fiducia, mediante l'acquisto di un contrassegno che avrà valore di attestazione del pagamento. In questo modo l'utente potrà evitare gli ulteriori oneri che il versamento sul conto corrente postale comporta e di perdere tempo in inutili code agli sportelli degli uffici postali, espletando il tutto in un'unica soluzione.

Questa attività di controllo svolta dal Comune di Firenze ha effetti importanti sulla sicurezza degli impianti termici, sulla loro **economia** di esercizio, ma anche sull'**ambiente**, comportando nell'insieme una significativa riduzione delle emissioni in atmosfera e quindi il miglioramento della qualità dell'aria che respiriamo.

Il nostro Comune è impegnato con molti altri comuni europei nell'"Alleanza per il clima", un progetto internazionale che intende favorire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica di oltre il 20% entro il 2020. "Alleanza per il clima" mira a ridurre i gas serra attraverso il risparmio e l'efficienza energetica e l'utilizzo delle energie rinnovabili, sino a raggiungere un livello di 2,5 tonnellate di CO2 equivalenti per abitante/anno.

Oggi, a Firenze ne immettiamo 1.303.000 tonnellate ogni anno, equivalenti a oltre 3,5 tonnellate per abitante.

La manutenzione regolare della caldaia rappresenta un contributo concreto che ogni cittadino può dare per realizzare questo impegno.

**Comune di Firenze**  
**Direzione Ambiente**  
**Il Dirigente del Servizio Energia**  
**Dott. Ing. Andrea Gonnelli**

# 1. Adesione alla Campagna di controllo

Per adesione alla Campagna **di controllo** in atto per gli impianti di potenza nominale al focolare inferiore a 35 kW si intende la presentazione presso le sedi di Tecnocivis S.p.A., organismo affidatario del Comune di Firenze, della **Dichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto termico** entro il termine di trenta giorni dalla data di compilazione del rapporto di controllo tecnico. Si intende per "Dichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto termico" la documentazione composta da:

- a) Copia del **rapporto di controllo tecnico**;
- b) Ricevuta del **versamento** a titolo di contributo spese di € 10,00.

Il **versamento** può essere eseguito in due modi:

- AL MANUTENTORE che applicherà sul rapporto di controllo tecnico una parte del bollettario precedentemente acquistato dal Comune. Tale procedura è resa possibile dalla decisione del Comune di Firenze di rendere disponibili, per i manutentori, i bollettari numerati per facilitare il cittadino.
- DIRETTAMENTE al Comune di Firenze tramite bollettino di conto corrente postale n. 12028536 che sarà disponibile anche presso le sedi della società Tecnocivis S.p.A già compilato.

La ricevuta di versamento e una copia del Rapporto di controllo tecnico dovranno essere conservati dal cittadino (Responsabile dell'impianto termico) assieme al libretto di impianto per comprovare la dichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto.

Il **rapporto di controllo tecnico**, contenente i risultati dell'ultima prova di combustione, si ottiene rivolgendosi direttamente al proprio manutentore abilitato e di fiducia che lo compila, a seguito delle previste operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico.

La presentazione della **Dichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto termico**, deve avvenire **a cura del manutentore con periodicità biennale** a partire dalla data dell'ultima manutenzione ove è avvenuta l'analisi di combustione.

**Esempio: le manutenzioni, con analisi di combustione effettuate nell'arco dell'anno 2006 saranno ripetute nell'arco dell'anno 2008; le manutenzioni, con analisi di combustione effettuate nell'arco dell'anno 2007 saranno ripetute nell'arco dell'anno 2009; e così a seguire.**

**Se il Responsabile dell'Impianto non dovesse presentare la "Dichiarazione di avvenuta manutenzione dell'impianto termico" tramite il manutentore abilitato sarà soggetto alla visita di controllo d'ufficio con onere a suo carico di € 100,00.**

## NOTA BENE:

- **Le dichiarazioni di avvenuta manutenzione** potranno e dovranno essere consegnate o trasmesse **esclusivamente dai manutentori** nelle sedi di Tecnocivis S.p.A. nel rispetto della legge vigente e non saranno accettate dichiarazioni presentate dai cittadini;
- Nessuna dichiarazione di avvenuta manutenzione potrà essere ricevuta in altre sedi ivi compresa la Direzione del Comune;
- In applicazione del vigente Regolamento Comunale, approvato dal Consiglio Comunale, **nessuna** dichiarazione di avvenuta manutenzione potrà essere accettata da Tecnocivis S.p.A. se non corredata del relativo attestato di versamento della quota di contributo;
- non saranno accettati versamenti cumulativi relativi a più utenti, ma ciascuna autocertificazione dovrà essere corredata del relativo **versamento individuale**.

## 2. Perché è necessario effettuare controlli regolari sugli impianti

Il fine principale della legge è quello di **ottimizzare il rendimento degli impianti termici e di conseguenza il consumo di energia**. È infatti provato che la manutenzione periodica contribuisce a migliorare fino al 10% il rendimento delle caldaie civili, con una corrispondente riduzione sia dei consumi sia dell'inquina-

mento atmosferico diminuendo sensibilmente le emissioni di Ossido di Carbonio e di Ossido di Azoto. **La corretta manutenzione permette inoltre di ottenere la massima funzionalità e la sicurezza di esercizio dell'impianto termico.**

## 3. La manutenzione degli impianti termici

L'esercizio e la manutenzione degli impianti termici sono affidati al proprietario o, in caso di impianti termici unifamiliari, all'occupante, che se ne assume la responsabilità.

Il responsabile, se non possiede i requisiti necessari o non intende provvedere direttamente, ha due alternative:

- affidare l'esecuzione delle operazioni di controllo e di manutenzione ad una **ditta abilitata**;
- delegare il soggetto cui è affidata con continuità la manutenzione dell'impianto, che assume così il ruolo di "**terzo responsabile**", soggetto alle sanzioni amministrative previste dalla legge. L'occupante rimane comunque responsabile del rispetto del periodo annuale (1 novembre - 15 aprile), dell'orario di esercizio e del limite della temperatura ambientale (massimo 20 gradi centigradi).

Per **esercizio e manutenzione** di un impianto termico si intende il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità per la gestione degli impianti ovvero: conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale.

Nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in **condominio** e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche, gli obblighi e le responsabilità poste a carico del proprietario sono da intendersi riferiti agli **Amministratori**.

Per gli impianti termici con potenza nominale al focolare maggiore di 350 kW, il Terzo Responsabile deve possedere - oltre a quanto indicato precedentemente - almeno uno dei seguenti requisiti:

- a. certificazione di operare in regime di garanzia della qualità, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000 e successive modificazioni;
- b. iscrizione ad elenchi equivalenti dell'Unione Europea.

Il terzo responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte. Il terzo responsabile inoltre provvede ai controlli tecnici periodici,

all'eventuale manutenzione dell'impianto termico, conformemente alle istruzioni tecniche elaborate dal costruttore dell'impianto e **alla compilazione del libretto di centrale o d'impianto.**

Il libretto è sempre riferito all'impianto, pertanto l'occupante è tenuto a consegnare al proprietario o al subentrante il libretto debitamente aggiornato con gli eventuali allegati.

## 4. "Regolazione, uso e manutenzione degli impianti termici"

La regolazione, l'uso e la manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dall'impresa instal-

latrice o comunque dalla casa costruttrice.

**La manutenzione dell'impianto termico va effettuata almeno con le cadenze previste dalla tabella A del Regolamento Comunale.**

**Tabella A** - riepilogativa dell'attività di manutenzione e rendimento degli impianti termici:

IMPIANTI TERMICI:	COMBUSTIBILE LIQUIDO O SOLIDO	COMBUSTIBILE GASSOSO
Superiori a kW 350	Ogni anno (inizio periodo di esercizio) + una a metà periodo di esercizio	Ogni anno (inizio periodo di esercizio) + una a metà periodo di esercizio
da kW 35 a kW 349	Ogni anno	Ogni anno
inferiori a kW 35	Ogni anno	Ogni 2 anni

I controlli comprensivi delle analisi di combustione e, ove richiesto, la misurazione del tiraggio, devono essere eseguiti contemporaneamente alle operazioni di controllo e manutenzione.

Al termine delle operazioni di controllo e manutenzione il manutentore deve redigere e sottoscrivere il rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti in cui sono riportate le operazioni

effettuate, le eventuali anomalie rilevate nonché i provvedimenti finalizzati ad eliminarle.

Una copia del Rapporto di Controllo Tecnico è conservata dal Responsabile dell'impianto termico (sia egli il proprietario, conduttore/Terzo Responsabile, amministratore condominiale ed è parte integrante del libretto centrale/impianto).

# 5. Il controllo ispettivo da parte del Comune di Firenze

Il **Comune di Firenze** effettua i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e d'esercizio dell'impianto termico. Il controllo svolto, non si sostituisce ai controlli tecnici effettuati dal manutentore e comunque **non comporta interventi di manutenzione**, che sono esclusivamente a carico del proprietario o del terzo responsabile.

Il Comune di Firenze ha affidato il controllo ispettivo alla **Società TECNOCIVIS S.p.A.**, i cui tecnici verificatori si recheranno di casa in casa ad effettuare i controlli.

Tecnocivis S.p.A. comunica preventivamente agli utenti di impianti termici soggetti alla visita di controllo i tempi e le modalità per l'esecuzione delle ispezioni, secondo le seguenti procedure:

- a. per mezzo di comunicazione scritta trasmessa con servizio postale con un anticipo minimo di 15 giorni.
- b. altre forme di preavviso che comunque garantiscano il cittadino (Responsabile dell'impianto termico) e non rechino eccessivi disagi.

Durante la visita il verificatore di Tecnocivis S.p.A. dovrà prendere visione di:

- **libretto di impianto** (per gli impianti inferiori a 35 kW) o il libretto di centrale (per gli impianti uguali o superiori 35 kW), che dovranno essere aggiornati e completi di eventuali allegati. Dal 1° settembre 2003 devono essere utilizzati i nuovi libretti previsti dal Ministero delle Attività Produttive 17 marzo 2003. I vecchi libretti devono essere comunque conservati ed esibiti;
- **dichiarazione di conformità** per gli impianti installati dopo l'entrata in vigore della

legge n° 46/1990;

- **libretto d'uso e manutenzione**, rilasciato dall'installatore dell'impianto.
- Solo per gli impianti superiori a 116 kW: il **certificato di prevenzione incendi**, rilasciato dai Vigili del Fuoco.

La verifica riguarda aspetti sia amministrativi che tecnici:

- Controllo amministrativo: consiste nel controllo dei dati scritti sul libretto d'impianto o di centrale (generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione, l'esecuzione corretta della manutenzione e il rispetto delle scadenze dell'analisi di combustione);
- Controllo tecnico: riguarda la corretta installazione dell'impianto e la misurazione dei parametri di combustione effettuata con apposita apparecchiatura.

Durante la visita, il verificatore di Tecnocivis S.p.A. redigerà un Rapporto di Prova, contenete eventuali segnalazioni di non conformità. Una copia del Rapporto di Prova sarà consegnata al responsabile dell'impianto, che firmerà per ricevuta.



Il Comune di Firenze, avvalendosi di Tecnocivis S.p.A., ha predisposto un **catasto informatizzato degli impianti termici** composto da dati provenienti dalle autocertificazioni ricevute nelle precedenti Campagne, dalle banche dati dei principali fornitori di energia.

Sulla base di questo catasto, Tecnocivis S.p.A. predispose il calendario delle visite di controllo a campione e d'ufficio.

- Visite a campione: senza ulteriori oneri a carico degli utenti che hanno aderito alla campagna di autocertificazione (elenco stilato con un programma di casualità);
- Visite d'ufficio: con onere di € 100,00 a carico degli utenti che non hanno aderito alla campagna di autocertificazione tramite la "Dichiarazione di avvenuta manutenzione"



### **Controlli su impianti di potenza nominale al focolare uguali o superiori a 35 kW**

Il proprietario dell'impianto termico sarà sottoposto a controlli periodici biennali da parte di Tecnocivis S.p.A., con il pagamento degli importi di seguito indicati:

IMPIANTI compresi tra 35 e 116 kW	€ 130,00
IMPIANTI superiori a 116 fino a 350 kW	€ 180,00
IMPIANTI superiori a 350 Kw fino a 1000 kW	€ 205,00
IMPIANTI superiori a 1000 kW	€ 300,00
PER OGNI GENERATORE DI CALORE AGGIUNTIVO	€ 50% dell'importo cadauno

Per gli impianti termici per i quali non sarà possibile effettuare il controllo, per rifiuto degli interessati o per assenza non giustificata dell'utente al momento del sopralluogo prefissato, l'onere a carico dell'utente per il successivo controllo sarà maggiorato del 50%, rispetto ai suddetti importi.

In tal caso, sarà cura di Tecnocivis S.p.A. programmare un secondo appuntamento per la visita a domicilio.

Il Comune disporrà il **controllo** su almeno il 10% annuo degli impianti termici presenti nel territorio di competenza.

# 6. Sanzioni

Il responsabile dell'impianto, in caso di mancato rispetto delle norme di manutenzione e di esercizio, è soggetto alle sanzioni (da € 500,00 a € 3000,00) previste dalla Legge, in particolare:

- Ai sensi dell'art. 34 comma 5 della Legge n. 10/91, il proprietario, l'amministratore o l'eventuale terzo responsabile che si è assunto la responsabilità sull'impianto termico, che non ottempera a quanto stabilito dall'art. 31 comma 1 della Legge n.10/91 ed alle disposizioni del presente regolamento, è punito con la sanzione amministrativa nei

termini previsti dalle leggi vigenti;

- Il reiterato rifiuto del responsabile dell'impianto a consentire i controlli previsti dalla legge porterà alla sospensione della fornitura del gas dell'impianto da parte dell'impresa di distribuzione del gas, su richiesta del Comune;
- I ricorsi contro l'applicazione delle sanzioni, dovranno essere presentati alla Direzione Ambiente del Comune di Firenze, entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'avvenuta notifica.

# 7. Riferimenti normativi

## Che cosa si intende per impianto termico

Impianto termico è un impianto tecnologico destinato alla climatizzazione estiva ed invernale degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e di controllo.

Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre **non sono considerati impianti termici** apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante, scaldacqua unifamiliari; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola

unità immobiliare è maggiore o uguale a 15 kW.

**Impianto termico di nuova installazione** è un impianto termico installato in un edificio di nuova costruzione o in un edificio o porzione di edificio precedentemente privo di **impianto termico**.

Per **impianto individuale** si intende sia quello relativo ai fabbricati unifamiliari, sia quello delle cosiddette caldaie autonome d'appartamento.



Legge del 9 gennaio 1991, n. 10 – “Norme per l’attuazione del Piano Energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;

D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 – “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia” in attuazione dell’art. 4, comma 4 della Legge 9 gennaio 1991, n. 10;

D.P.R. n. 551 del 2 gennaio 1999 “Regolamento recante modifiche al DPR n. 412 del 26.08.1993 in materia di installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici negli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia”;

D. Lgs n. 192 del 19 agosto 2005 “Attuazione della Direttiva 2002/91/CE del 16 dicembre 2002 relativa al Rendimento energetico in edilizia;

D. Lgs. n. 311 del 29 dicembre 2006 “Disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005 recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE del 16 dicembre 2002”;

Norme tecniche UNI-CTI UNI-CIG UNI-CEI sull’esercizio degli impianti;

Circolare n. 73 del 29 luglio 1971 – “Impianti termici ad olio combustibile o a gasolio. Istruzioni per l’applicazione delle norme contro l’inquinamento atmosferico. Disposizioni ai fini della prevenzione incendi”;

D.M. 12 Aprile 1996: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;

D.M. 17 marzo 2003 aggiornamenti agli allegati F e G del DPR 412/93, recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la ma-

nutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia;

D.Lgs. n. 164/2000, Legge 241/90, Legge 15/68, DPR 403/68, DPR 642/72, D.Lgs 29/93, note del MICA Prot. n° 889516 del 10/12/1996, Prot. n° 220994 del 21/09/1998, Prot. n° 2245 del 24/11/1997;

Direttiva 2002/91/CE del 16 dicembre 2002 “Rendimento energetico in edilizia”;

Legge 5 Marzo 1990, n. 46 “Norme per la sicurezza degli impianti” e s.m.i.;

**REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI IMPIANTI TERMICI – approvato con Delibera Consiliare del 24 luglio 2007 – punto n. 7 della Delibera n. 2007/C/00051 – “Approvazione del Piano Energetico Ambientale Comunale” (allegato n. 6)**

Leggi, Decreti, Circolari statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza agli impianti termici, ivi compreso il Regolamento Edilizio.



La legge 10/91 e successive modifiche e integrazioni impongono ai proprietari o responsabili di impianti termici il rispetto di una serie di norme di manutenzione ed esercizio che riguardano la sicurezza, il risparmio energetico e la limitazione dell'emissione degli inquinanti.

Con la **Campagna per il controllo degli impianti termici** il **Comune di Firenze** offre a tutti la possibilità di aderire (al costo di 10 euro per impianti unifamiliari) ottemperando a tutti gli obblighi di legge mediante l'autocertificazione, rivolgendosi al proprio manutentore.

## Per saperne di più

Per chiarimenti ulteriori sulle attività ispettive condotte da Tecnocivis S.p.A. è possibile consultare la "**Carta dei servizi**", un documento scaricabile dai siti internet [www.tecnocivis.com](http://www.tecnocivis.com) e [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)

## Contatti

### TECNOCIVIS S.P.A. SEDI DI FIRENZE:

**Orario Sportelli dal lunedì al venerdì:** 9.00-13.00 e 14.30-18.30

#### **SPORTELLO ZONA ISOLOTTO LEGNAIA (SEDE CENTRALE)**

Via Viani, n. 78/80 – CAP 50142

Tel.: 055 78 74 615 Fax 055 78 30 698

**Aperto anche il sabato: 9,00-13,00**

#### **SPORTELLO ZONA CAMPO DI MARTE**

Via Fra' Domenico Buonvicini, n. 12/r - CAP 50132

Tel.: 055 55 35 112 Fax 055 55 32 030

#### **SPORTELLO ZONA RIFREDI - NOVOLI**

Via Valdichiana n. 48/L – CAP 50127

Tel: 055 44 70 002 Fax 055 42 65 092

## Numero Verde 800. 031. 606.

(dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30)

Siti internet: [www.tecnocivis.com](http://www.tecnocivis.com) e [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)